

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE CON AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA PUBBLICA IN VIA MASCAGNI PER L'INSTALLAZIONE DI UN CHIOSCO ADIBITO A RIVENDITA DI QUOTIDIANI E PERIODICI

Prot. n. _____

Marca
da bollo

Al Sindaco del Comune di Pavullo nel Frignano

Il sottoscritto

nome _____ cognome _____
nato a _____ Prov. _____
Stato _____ il _____
Sesso: M/F _____ C.F. _____
residente a _____ Prov. _____
Via/Piazza n. _____ cittadinanza _____
in qualità di _____

Persona fisica

oppure

Legale rappresentante /Titolare dell'impresa:

di cui: C.F. _____ P. IVA _____
con sede legale nel
Comune di _____ Prov. _____
Via/Piazza n. _____ CAP _____
Tel. _____ Cell. _____ Fax _____
E-mail: _____ PEC: _____
N° iscrizione C.C.I.A.A. _____ di _____

CHIEDE

DI PARTECIPARE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA PUBBLICA IN VIA MASCAGNI PER L'INSTALLAZIONE DI UN CHIOSCO ADIBITO A RIVENDITA DI QUOTIDIANI E PERIODICI

A tal fine, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità nella formazione degli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall' art. 76 del DPR 445/2000.

DICHIARA

Di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D. Lgs 59/2010 e succ. mod. il cui testo si riporta di seguito:

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;

2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi.

3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), e), d), e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.

Che nei propri confronti e nei confronti dell'organismo rappresentato non sussistono cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D.lgs. 6/9/2011 n. 159

N.B. In caso di società compilare anche l'allegato A

“ Avvertenza “ : la dichiarazione deve essere riferita al titolare se si tratta di impresa individuale, ai soci se si tratta di società in nome collettivo, ai soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice; agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e al socio unico persona fisica, ovvero al socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società;

Di essere iscritto al Registro Imprese e di avere acquisito professionalità, anche in modo discontinuo, secondo le seguenti modalità:

() di essere iscritto al Registro Imprese per l'attività di _____
della C.C.I.A.A. di _____ dal _____ al _____ con n. _____
della C.C.I.A.A. di _____ dal _____ al _____ con n. _____
della C.C.I.A.A. di _____ dal _____ al _____ con n. _____

Di impegnarsi a non installare apparecchi per il gioco lecito con vincita in denaro e a non vendere tagliandi di lotterie istantanee (gratta e vinci), per tutta la durata della concessione;

Di impegnarsi ad effettuare gli interventi di manutenzione dell'area verde evidenziata nella planimetria allegata al presente avviso, nella misura minima di 1 pulizia settimanale dell'area e di uno sfalcio ogni due settimane nei mesi da aprile a settembre;

Di aver preso visione dell'avviso pubblico e di accettarlo in ogni sua parte.

DATA

FIRMA

Informativa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs 196/2003. I dati che vengono riportati sulla domanda per la concessione di occupazione di area pubblica per l'installazione di un chiosco adibito a rivendita di quotidiani e periodici, sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati dall'ufficio esclusivamente per tale scopo.

ALLEGATI:

- Dichiarazione di altri soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011 tenuti a fornire autocertificazione antimafia e altri requisiti morali (Allegato A);
- Copia del documento di identità in corso di validità ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 art. 38 di altri soggetti (amministratori, soci) indicate all'art. 85 del D.Lgs 159/2011 (solo per chi non sottoscrive digitalmente).